



Anno 16 - 23 marzo 2018
Periodico di informazione e attualità
per i ragazzi di 8/11 anni
Supplemento ad Unico

LA PRIMAVERA

Siria

Ambiente

Test

Primavera, quando è cominciata

Il 20 di marzo alle ore 17.15 da noi è cominciata la Primavera.

Tutti siamo abituati a pensare che la primavera inizi il 21 marzo ma in realtà non è così perché ogni anno lo si stabilisce a partire dalla posizione della Terra rispetto al Sole. La primavera astronomica inizia il giorno dell'equinozio che dal latino vuol dire "equi-noctis" cioè "notte uguale al dì". Succede quando la Terra raggiunge quel punto dell'orbita in cui il Sole si trova a picco sull'Equatore, mentre si trova sull'orizzonte sia al Polo Nord che al Polo Sud. Nel mese di marzo c'è l'Equinozio di Primavera e nel mese di settembre l'Equinozio d'Autunno. Questo momento speciale varia ogni anno ma si verifica quasi sempre, per quanto riguarda la primavera, il 20 marzo e non il 21 come comunemente si crede, e ad orari diversi. Il 20 marzo, quindi, abbiamo avuto l'inizio della primavera astronomica mentre quella meteorologica è cominciata già i primi di marzo. L'estate, quest'anno, busserà alle porte il 21 giugno, alle ore 11:07 italiane. L'autunno farà capolino con le sue foglie e le castagne, il 23 settembre alle ore 2:54 italiane. L'inverno si ripresenterà puntuale il 21 dicembre alle ore 23:22.

Una curiosità: nel calendario giuliano, precedente all'attuale gregoriano, l'equinozio di primavera cadeva il 25 marzo!

VISITA IL SITO WWW.IPICCOLI.ORG
e seguici sulla pagina e sul gruppo Facebook

La foto del bimbo in valigia ha fatto il giro del web



"Un amorevole padre trasporta il suo bene più prezioso lontano dai feroci combattimenti nella Ghuta orientale, in Siria. Siamo sul terreno per fornire assistenza di emergenza", si legge in un tweet dell'Unicef che pubblica la foto. I due fanno parte degli sfollati di Beit Sawa diretti a Hamourieh.

Sta facendo il giro del web la foto di un bambino siriano in una valigia. Il piccolo dorme, con la testa e un braccio fuori

dalla valigia di cuoio, mentre viene trasportato da un uomo, di cui si vede solo la mano. Un'immagine che racconta più di mille parole. Padre e figlio sono fra le migliaia di civili che ieri hanno potuto abbandonare Hamouria, nella Ghouta orientale. Nelle stesse ore sono state portate cibo e beni di prima necessità a Douma, dove l'assedio prosegue.

Papà siriano ritrova i figli in un campo rifugiati

Era passato più di un anno dall'ultima volta che Ammar Hammasho aveva visto i suoi quattro figli e sua moglie. Ma la speranza di poterli riabbracciare non si era mai spenta. Quando ha saputo che nel campo di Kokkinotrimithia di Cipro erano arrivati 250 profughi siriani sentiva che tra loro c'erano anche i suoi cari. La moglie e i piccoli di 7, 5, 4 anni e 18 mesi hanno viaggiato in mare per più di 24 ore, dopo essersi imbarcati a Mersin, in Turchia. Lo stesso viaggio Ammar lo aveva compiuto



un anno prima, quando aveva raggiunto Cipro da solo in cerca di un lavoro. Grazie ai soldi guadagnati come carpentiere ha inviato alla sua famiglia i seimila dollari necessari per la traversata. "La mia casa in Siria è ridotta in polvere, non possiamo vivere lì. Non abbiamo un posto dove stare, abbiamo anche perso uno dei nostri figli. Quando la guerra finirà torneremo a casa. È il nostro paese".

TEST

ARRIVA LA PRIMAVERA



A CURA DI NUNZIA D'ANGELO

L'inverno è quasi alle spalle e l'estate un po' più vicina...
Quindi vediamo come affronti la stagione primaverile!

- 1) Quando pensi alla primavera:
 - a) Provi allegria e sorridi
 - b) Provi malinconia

- 2) Cosa ti mancherà dell'inverno?
 - a) Il Natale ed il calore del camino
 - b) Niente... hai sofferto troppo il freddo

- 3) Finalmente si sono iniziate ad allungare le giornate...
 - a) Così si può passare più tempo all'aperto
 - b) Troppa luce per i tuoi occhi!

- 4) In primavera la natura si ripopola di piccoli insetti.
 - a) Si possono osservare le api e le coccinelle che svolazzano sui fiori
 - b) Che fastidio!

- 5) Anche gli animali si svegliano dal lungo letargo invernale!
 - a) Si svegliano e si preparano a vivere una nuova stagione
 - b) No potevano anche continuare a dormire

- 6) Si possono posare nell'armadio i maglioni ed i cappotti...
 - a) Per indossare vestiti leggeri e colorati
 - b) No che tristezza, adori avvolgerti nei caldi maglioni invernali

PROFILI

Maggioranza di A - SEI UN TIPO FRESCO: con l'arrivo della primavera letteralmente rinasci! Con le giornate che si allungano e con le temperature più calde ti dedichi a nuove attività da passare soprattutto all'aria aperta...sei come quegli animali che dopo il lungo letargo invernale ti sei ricaricato di energia per affrontare al meglio la nuova stagione!

Maggioranza di B - SEI UN TIPO PIGRO: con l'arrivo della primavera una malinconia ti assale pensando a tutte le cose che dovrai fare, dal cambio di vestiti e ai giochi all'aperto che i tuoi amici ti proporranno. In realtà preferisci restare accoccolato sul divano davanti al camino immerso nelle coperte!

Versace come Gucci dice basta alle pellicce animali!

Donatella Versace dichiara di dire addio all'uso di pellicce animali nelle collezioni Versace. La decisione segue quella di Gucci ma anche le direttive prese da molti altri marchi di moda.



È infatti ormai lunga la lista dei marchi legati al mercato del lusso che ha detto basta alle pellicce. Il caso più eclatante è stato quello di Gucci aderendo così alla Fur Free Alliance, coalizione internazionale che si occupa di proteggere 40 specie di animali uccisi proprio per il proprio manto peloso.

Non solo i grandi marchi rinunciano alle pellicce animali ma nel fashion system si sta delineando sempre di più la richiesta e anche la proposta di prodotti che rispettino l'ambiente, a tutti i livelli. H&M, per esempio, ogni anno si impegna in un'attività di riciclo delle proprie merci.

Vietato vendere pellicce ma anche allevare animali...

San Francisco vieta la vendita di pellicce, è la prima grande città Usa. Il divieto, approvato dal Consiglio di sorveglianza della metropoli, scatterà dal 2019. Altre due piccole città della California, West Hollywood e Berkeley, avevano già vietato la vendita di pellicce nuove. Secondo Humane Society International, anche il Regno Unito sta lavorando a un divieto nazionale sulle pellicce. Intanto la Repubblica Ceca, l'Olanda, l'Austria, il Regno Unito, la Svizzera, la Croazia, la Serbia, la Slovenia, la Macedonia, i Paesi Bassi e la Bosnia hanno vietato gli allevamenti per fare pellicce. Recentemente anche la Germania si è unita, imponendo la chiusura agli ultimi allevamenti. E l'Italia? Il nostro paese, pur avendo una produzione molto bassa rispetto ad altri, ha scelto di rimanere un fanalino di coda.